



AVVISO PUBBLICO "Le due Bari 2024"

Premessa	2
Articolo 1 Finalità ed oggetto dell'avviso	4
Articolo 2 Entità del contributo	5
Articolo 3 Requisiti dei soggetti proponenti.....	5
Articolo 4 Modalità di selezione delle proposte.....	6
Articolo 5 Caratteristiche delle proposte culturali.....	7
Articolo 6 Criteri di valutazione delle proposte	8
Articolo 7 Obblighi dei soggetti proponenti.....	10
Articolo 8 Spese ammissibili.....	10
Articolo 9 Rendicontazione e liquidazione del contributo	11
Articolo 10 Modalità di presentazione delle proposte	13
Articolo 11 Termini di presentazione delle proposte.....	14
Articolo 12 Controlli sulle dichiarazioni.....	14
Articolo 13 Adempimenti post ammissione a finanziamento	14
Articolo 14 Clausola di salvaguardia	15
Articolo 15 Informazioni e contatti	15
Articolo 16 Informativa Privacy	15
Articolo 17 Pubblicità	16

Allegati:

- 1) *Format* domanda di partecipazione alla selezione con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- 2) Schema di proposta progettuale;
- 3) Schema di *budget* della proposta;
- 4) Delibera n. 760 del 23 novembre 2017 (individuazione aree bersaglio);
- 5) Schema di polizza fideiussoria e di scheda tecnica.



Premessa

- la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (MiC) svolge funzioni e compiti in materia di attività di spettacolo dal vivo, con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, al circo ed allo spettacolo viaggiante, disponendo anche interventi finanziari a sostegno di tali ambiti al fine di: favorire la qualità artistica e culturale dello spettacolo dal vivo; promuoverne la diffusione in Italia e all'estero; valorizzare il patrimonio culturale artistico italiano; sostenere la formazione ed il perfezionamento;

- il Comune di Bari, capoluogo della città metropolitana di Bari, si occupa della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (materiale e immateriale) del territorio di riferimento nell'ambito delle funzioni attribuite, contribuendo altresì a perseguire il fine, sancito anche all'art.6 comma 3 del D.Lgs. n. 42 del 2004, di *"favorire e sostenere la partecipazione dei soggetti privati, singoli e associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale"*;

- con Decreto n. 298 del 29 settembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 26 ottobre 2023 al n. 2695, il Ministero della Cultura ha individuato i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse pari ad € 10.500.000,00 destinate al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo volte a promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle Città metropolitane. A tal fine, le sopra citate risorse sono state trasferite dalla Direzione Generale Spettacolo all'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, che opererà in linea con le predette finalità secondo le modalità definite con la Direzione Generale Spettacolo;

- l'art. 2 del sopra citato decreto ha stabilito che:

"al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo, volte a promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle città metropolitane";

"i beneficiari devono essere individuati tra gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo";

"Con apposito Accordo da stipularsi tra la Direzione generale Spettacolo e ciascun Comune capoluogo della città metropolitana sono fissate le modalità di erogazione delle risorse attribuite ai Comuni capoluogo delle città metropolitane";

- con Decreto della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura n. 1651 del 07 novembre 2023, notificato giusto prot. n. 405408 del 29 novembre 2023, è stata attribuita la complessiva somma di **€ 555.370,33** in favore del Comune di Bari;

- con nota prot. n. 421785 del 13 dicembre 2023, la Direzione Generale Spettacolo del MiC ha precisato che:

"l'Accordo prevede che le risorse assegnate vengano utilizzate per sostenere attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del Comune capoluogo della città metropolitana sulla base di progetti selezionati tramite bando pubblico, predisposto in modo da garantire la più ampia partecipazione";

"Per motivi connessi alla attività di controllo e rendicontazione, i progetti selezionati non devono essere stati finanziati ad altro titolo dal Ministero della cultura";



"I beneficiari dovranno essere individuati tra gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo";

- lo schema di Accordo di Programma MiC – Comune di Bari prevede che i progetti culturali vengano realizzati nelle aree periferiche della città di Bari al fine di:

a) valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle aree periferiche mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;

b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;

c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative;

- nell'assegnazione delle risorse, l'Accordo di Programma prevede l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:

caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell'iniziativa sul territorio e alla qualità artistica del progetto da realizzare;

congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica;

perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socioeconomico sul territorio del progetto;

sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socio economiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale;

attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio /accessibilità;

sinergie con soggetti pubblici e privati;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 13 marzo 2024, il Comune di Bari ha approvato l'Accordo di Programma ex art. 44 del D.M. del 27.7.2017 con il MiC - Direzione Generale Spettacolo, secondo lo schema acquisito giusta nota prot. n. 421785 del 13 dicembre 2023, successivamente sottoscritto dalle rispettive parti e iscritto al Repertorio della Direzione Generale Spettacolo con il n. 13 del 29 marzo 2024;

- il presente Avviso è denominato **"Le due Bari 2024"**.



Articolo 1 Finalità ed oggetto dell'avviso

Il Comune di Bari ha intrapreso negli ultimi anni un percorso di *empowerment* culturale e sociale nei quartieri periferici attraverso la promozione e lo sviluppo del settore dello spettacolo dal vivo: una stagione estiva 2020 di eventi culturali gratuiti tramite l'Avviso Pubblico "Arene Culturali – per la realizzazione di attività di animazione culturale volte al recupero della socialità compromessa dalle misure disposte per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19" grazie alle risorse a valere sul POC Metro 2014-2020; un programma di oltre un centinaio di iniziative gratuite di spettacolo dal vivo e circa 80 laboratori correlati nel periodo dal 29 luglio al 15 novembre 2022 tramite l'Avviso Pubblico "Le Due Bari" grazie alle risorse rese disponibili dalla Direzione generale Spettacolo del MiC; i concerti del coro e dell'orchestra del Petruzzelli nelle periferie; la realizzazione del prologo del corteo storico di San Nicola nei Municipi; un programma di quasi trecentosessanta iniziative gratuite tra spettacoli dal vivo e laboratori correlati nel periodo dal 15 giugno al 25 settembre 2023 tramite l'Avviso Pubblico "Le Due Bari 2023" grazie sia alle risorse rese disponibili dalla Direzione generale Spettacolo del MiC sia ai fondi rivenienti dal Programma POC Metro 2014-2020.

Grazie alle risorse rese disponibili dalla Direzione generale Spettacolo del MiC e nel comune intento perseguito con l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ex art. 44 del D.M. del 27.7.2017, il Comune di Bari intende sostenere con il presente Avviso "**Le due Bari 2024**" la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del territorio comunale, tramite la concessione di contributi ex art. 12 della L. n. 241/1990, al fine di:

- a) valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle aree periferiche mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

In particolare, le risorse finanziarie messe a disposizione saranno destinate alla realizzazione di **progettualità di spettacolo dal vivo (in tutte le sue declinazioni: teatro, musica, danza, circo e spettacolo viaggiante) anche multidisciplinari, da realizzarsi sul territorio delle aree periferiche del Comune di Bari** (ricomprese tra le aree bersaglio di cui alla d.g. n. 760 del 23.11.2017), supportate anche dalla realizzazione di laboratori e di guide alla formazione del pubblico, **nel periodo compreso tra il 01.07.2024 ed il 30.09.2024**, nel perseguimento delle finalità di:

- inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento;
- rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento;
- impatto socio economico sul territorio del progetto.

La promozione e la valorizzazione della cultura si conferma quale **strumento di coesione culturale** e di ricucitura delle lacerazioni sociali delle aree periferiche della città, stimolando la crescita socio/culturale del territorio al fine di garantire l'universalità del diritto alla cultura e al godimento delle arti.

Nel contempo l'Avviso valorizza anche **la professionalità** del comparto dello spettacolo dal vivo, individuando i beneficiari delle risorse tra gli operatori culturali con una significativa esperienza nel settore, finanziati dal Ministero della Cultura nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, già Fondo Unico per lo Spettacolo, ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore



dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo, dando loro l'opportunità di attribuire nuovi significati ai contesti urbani più periferici per il tramite delle arti performative, mediante un coinvolgimento positivo dei cittadini e delle realtà sociali presenti sul territorio ed una rivitalizzazione dello stesso attraverso una maggiore attrattività anche per i visitatori (con effetti positivi anche economici).

Si precisa che l'attività professionale nel campo dello spettacolo dal vivo si rileva solo allorquando **l'organismo professionale, che vi sia tenuto, abbia ingaggiato direttamente o indirettamente lavoratori professionisti per i quali il committente abbia adempiuto ai versamenti contributivi verso FPLS** e solo in tal caso può essere considerato legittimo percettore del contributo de quo.

Si precisa altresì che:

nell'ottica di **evitare il doppio finanziamento, la documentazione giustificativa della spesa prodotta dal Soggetto beneficiario non deve essere stata utilizzata e non lo sarà successivamente per richiedere ulteriori contributi pubblici, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo Unico per lo Spettacolo;**

i soggetti promotori le cui iniziative saranno finanziate con il presente Avviso non potranno beneficiare di altri contributi assegnati dall'Amministrazione Comunale e/o dal Ministero della Cultura per la medesima iniziativa progettuale e/o attività proposta e realizzata nell'ambito del presente Avviso.

Articolo 2

Entità del contributo

Il Comune di Bari riconoscerà un contributo compreso tra un **valore minimo di € 30.000,00** ed un **valore massimo di € 55.000,00**, alle proposte progettuali di spettacolo dal vivo positivamente valutate e che avranno totalizzato **un punteggio di almeno 70/100** sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dal MiC per il Comune di Bari pari ad **€ 555.370,33**.

Il contributo di cui innanzi è volto alla copertura fino al 100% delle spese necessarie per attuare l'iniziativa candidata.

L'eventuale ricorso ad **altre fonti di finanziamento da parte del proponente** (sponsorizzazioni, liberalità, fondi propri, altri finanziamenti privati, ecc.) **non è oggetto di valorizzazione nel budget presentato** né di rendicontazione ai sensi del presente avviso.

Ove il Comune di Bari verifichi la possibilità di reperire ulteriori risorse finanziarie da destinare al presente Avviso, potrà procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti positivamente valutati finanziando ulteriori proposte sino ad esaurimento delle risorse aggiuntive individuate.

Articolo 3

Requisiti dei soggetti proponenti

Possono presentare una proposta progettuale gli **organismi finanziati nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo** (ex Fondo Unico per lo Spettacolo – FUS) ovvero gli **organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni** (come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo) che abbiano i seguenti requisiti:



1. siano iscritti alla Camera di Commercio (se soggetti ad obbligo di iscrizione) oppure al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) della Provincia in cui il soggetto ha sede;
2. abbiano percepito un finanziamento dal Ministero della Cultura nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo Unico per lo Spettacolo, ovvero siano un organismo professionale operante nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni nell'ultimo quinquennio (2019-2023) come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo;
3. non abbiano riportato condanne penali né abbiano procedimenti penali in corso;
4. non si trovino in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
5. non siano in stato di scioglimento, liquidazione o concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, amministrazione controllata o straordinaria;
6. siano in regola con gli adempimenti contributivi, assicurativi, previdenziali e fiscali (ivi compresi anche i tributi locali);
7. rispettino la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
8. siano in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi al loro rispetto;
9. non siano in rapporto di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i dirigenti dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge 190/2012;
10. siano a conoscenza del contenuto del piano comunale di prevenzione della corruzione redatto ai sensi della legge 190/2012;
11. non rientrino nelle casistiche interdittive di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs n. 165/2001 (art. 1 comma 42 Legge Anticorruzione);
12. dispongano della capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria per la realizzazione dell'evento proposto, tenendo conto che il contributo a ristoro delle spese ammissibili sostenute sarà erogato a seguito di idonea rendicontazione.

Articolo 4 **Modalità di selezione delle proposte**

Le proposte saranno valutate dalla Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport, previa individuazione del personale incaricato di tale istruttoria, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse.

All'esito della suddetta valutazione – da operarsi in base ai criteri di cui al successivo articolo 6 – verrà stilata la graduatoria di merito, da cui l'Amministrazione selezionerà le proposte meritevoli di sostegno, sino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad € 555.370,33 a valere sul finanziamento della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (MiC).

In caso di proposte collocatesi *ex aequo* in graduatoria, in corrispondenza dell'esaurimento delle risorse disponibili, l'ammissione a finanziamento sarà operata nel rispetto dell'ordine di arrivo delle stesse.



Ove il Comune di Bari verifichi la possibilità di reperire ulteriori risorse finanziarie da destinare al presente Avviso, potrà procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti positivamente valutati finanziando ulteriori proposte sino ad esaurimento delle risorse aggiuntive individuate.

Articolo 5 **Caratteristiche delle proposte culturali**

Saranno ammesse a valutazione e sostegno **progettualità artistico/culturali** dedicate alle **arti performative e allo spettacolo dal vivo, anche multidisciplinari** (che comprendano quindi più ambiti settoriali tra teatro, musica, danza, arti circensi e spettacolo viaggiante) **e di carattere innovativo** (che comprendano percorsi documentati di attivazione e partecipazione tramite iniziative formative e di laboratorio connesse), **ad ingresso gratuito per i partecipanti**, da svolgersi **nel periodo compreso tra il 01.07.2024 ed il 30.09.2024, sui territori periferici della città di Bari ricompresi nelle Aree Bersaglio di cui alla d.g. n. 760 del 23.11.2017.**

Tutti gli spettacoli dal vivo proposti e le connesse iniziative di laboratori e di guide alla formazione del pubblico dovranno garantire la massima fruibilità anche per i più fragili (es. bambini, disabili, anziani ecc.), prevedendo quindi l'utilizzo di luoghi e/o spazi idonei ed adeguati, nonché un'ampia attività di promozione delle iniziative anche verso tali categorie.

I proponenti si impegnano a condividere con i Municipi interessati le attività che intendono inserire nelle loro proposte progettuali, al fine di rendere l'azione di valorizzazione a base culturale più efficace ed incisiva sui contesti territoriali scelti e migliorare il raccordo e il dialogo tra le progettualità artistico/culturali proposte e i potenziali luoghi di realizzazione.

Si evidenzia che le iniziative di laboratorio e di guide alla formazione del pubblico proposte sono connesse agli spettacoli dal vivo proposti, e pertanto dovranno svolgersi sulla medesima Area Periferica "Bersaglio" di realizzazione dello spettacolo dal vivo di riferimento. Le associazioni e/o altre realtà attive nel campo dell'inclusione/innovazione sociale e culturale sull'area/aree periferiche di riferimento, coinvolte per la realizzazione di laboratori e di guide alla formazione del pubblico possono prestare la loro collaborazione anche in più progettualità, ovviamente con attività differenti e connesse agli specifici spettacoli di riferimento.

La proposta culturale potrà essere distribuita anche in più Aree Periferiche "Bersaglio" della città di Bari, in più giorni o in più sessioni nell'ambito del medesimo giorno, purché vi sia una connessione con il patrimonio culturale del territorio di riferimento interessato, al fine della sua valorizzazione tesa sia all'inclusione ed alla coesione sociale che alla rivitalizzazione socio/culturale del contesto urbano di riferimento, con effetti positivi sulla sua attrattività per la cittadinanza e per potenziali visitatori e sul contesto economico del territorio.

Saranno ammesse, altresì, proposte a carattere multidisciplinare e il soggetto proponente dovrà specificare a quale ambito prevalente afferiscano le attività di spettacolo dal vivo che si intendono svolgere.

Per la realizzazione del progetto potranno utilizzarsi sia luoghi chiusi che luoghi all'aperto, purché agibili ed idonei, con ogni onere a carico del proponente per qualsivoglia autorizzazione/licenza/permesso risulti necessario al fine dell'attuazione del programma proposto e nell'osservanza di tutta la normativa specifica relativa all'ambito di appartenenza. In particolare, ove sia previsto l'utilizzo di luoghi aperti, l'impegno del richiedente è a garantire la fattibilità dell'iniziativa, anche sotto il profilo dell'agibilità degli spazi.

Il proponente sarà l'unico responsabile delle attività svolte e dovrà garantire una adeguata direzione artistica e organizzativa delle iniziative, nel rispetto della normativa vigente. **Il proponente non può affidare la produzione esecutiva a un soggetto terzo.**



Ciascun soggetto proponente può presentare un solo progetto.

I direttori artistici, le compagnie e gli artisti possono prestare le rispettive attività nell'ambito di un solo progetto.

Non è consentito presentare progetti in partenariato.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. L'inserimento in graduatoria non comporta obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.

L'effettiva erogazione del contributo si intende previa verifica della correttezza della rendicontazione presentata.

Il Comune di Bari non assume alcun onere o responsabilità in ordine alle attività svolte dal proponente.

Articolo 6 Criteri di valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata nel rispetto dei macro-criteri di cui all'art. 3 dell'Accordo di Programma MiC – Comune di Bari.

In particolare si applicano per la valutazione delle singole proposte i seguenti criteri fino ad un massimo di punti 100:

Area di valutazione e punteggi		Punteggio max per area
A - Esperienza del proponente <i>(in caso di progetti multidisciplinari, nell'ambito prevalente nel progetto)</i>		24
a.1 - anni di attività del proponente nel settore		
da 3 a 6 anni	punti 3	
da 7 a 15 anni	punti 5	
oltre 15 anni	punti 10	
a.2 - anni di esperienza del direttore artistico nel suo specifico ruolo nel settore		
da 1 a 5 anni	punti 3	
da 6 a 10 anni	punti 5	
da 11 a 20 anni	punti 7	
oltre 20 anni	punti 10	
a.3 - responsabile della rendicontazione (in base agli anni di esperienza nel ruolo)		
da 3 a 6 anni	punti 2	
oltre 6 anni	punti 4	
B – Radicamento sul territorio <i>(in caso di progetti multidisciplinari, nell'ambito prevalente nel progetto)</i>		12
b.1 – Spettacoli dal vivo svolti/organizzati nell'ultimo triennio sul territorio comunale <i>le repliche sono escluse dalla valutazione</i>		
da 1 a 5 spettacoli, intesi quali titoli	punti 6	
da 6 a 10 spettacoli, intesi quali titoli	punti 9	



oltre 10 spettacoli, intesi quali titoli	punti 12	
C - Qualità della proposta		
c.1 - Artisti/compagnie/professionisti del settore coinvolti <i>le repliche sono escluse dalla valutazione</i>		
di rilevanza regionale (con almeno 5 spettacoli, intesi quali titoli, svolti sul territorio regionale nell'ultimo biennio)	punti 6	24
di rilevanza nazionale (con almeno 3 spettacoli, intesi quali titoli, svolti sul territorio nazionale nell'ultimo biennio)	punti 10	
di rilevanza internazionale (con almeno 2 spettacoli, intesi quali titoli, svolti sul territorio internazionale nell'ultimo biennio)	punti 12	
c.2 - Innovatività/originalità della proposta		
Almeno 2 spettacoli proposti "in Prima Regionale"	punti 8	
Almeno 2 spettacoli proposti "in Prima Nazionale"	punti 12	
D – Impatto territoriale della proposta		
d.1 – numero di spettacoli proposti <i>le repliche sono escluse nella valutazione</i>		
da 1 a 3 spettacoli, intesi quali titoli	punti 3	20
da 4 a 5 spettacoli, intesi quali titoli	punti 6	
oltre 5 spettacoli	punti 10	
d.2 – aree periferiche di svolgimento degli spettacoli		
da 1 a 3 aree bersaglio	punti 3	
da 4 a 7 aree bersaglio	punti 6	
da 8 a 16 aree bersaglio	punti 10	
E – Impatto sociale della proposta		
e.1 – Coinvolgimento di associazioni e/o altre realtà formalmente riconosciute attive nel campo della inclusione/innovazione sociale e culturale sull'area/aree periferica/che prescelta/e e presenza di iniziative formative e laboratori connessi con lo spettacolo dal vivo <i>le repliche sono escluse dalla valutazione</i>		
almeno 5 laboratori/guide alla formazione del pubblico	punti 5	20
oltre 5 laboratori/guide alla formazione del pubblico	punti 10	
e.2 - <u>Periodo preminente</u> di programmazione e realizzazione della proposta progettuale		
dal 01.07.2024 al 18.08.2024	punti 8	
dal 12.08.2024 al 30.09.2024	punti 6	
e.3 – animazione del periodo estivo		
Almeno 1 spettacolo realizzato in data 15.08.2024	punti 2	

Gli esiti della procedura di valutazione e la relativa graduatoria unica di merito saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Bari.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di non ammettere a valutazione proposte progettuali che, a suo insindacabile giudizio, risultino non conformi alle finalità del presente avviso o possano integrare contenuti offensivi, ingannevoli, allarmistici, illeciti o di incitamento ad attività illecite, insulti, turpiloqui, minacce o atteggiamenti che ledano la dignità delle persone, il decoro delle istituzioni, i diritti delle minoranze e dei minori, i principi di libertà e uguaglianza ovvero siano discriminatori per genere, razza, etnia, lingua, credo religioso, opinioni politiche, orientamento sessuale, età, condizioni personali e sociali.

Articolo 7

Obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti si impegnano al rispetto della vigente normativa in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie e altro.

In caso di attribuzione del contributo di cui al presente avviso, fermi restando tutti gli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990, i soggetti percettori dovranno adempiere a quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari del contributo di riportare su tutto il materiale prodotto per la comunicazione e la promozione dell'iniziativa ammessa a finanziamento il logo del Ministero della Cultura (MiC) - Direzione Generale Spettacolo e il logo del Comune di Bari.

Laddove il Comune di Bari reperisca ulteriori fondi, ai soggetti finanziati con tali risorse verranno comunicate successivamente le informazioni relative ai loghi da riportare sul materiale prodotto per la comunicazione e la promozione dell'iniziativa.

Articolo 8

Spese ammissibili

Tutte le spese – per essere ammissibili - devono essere sostenute in data successiva a quella della comunicazione di ammissione a finanziamento disposta con apposita determinazione dirigenziale.

Non sono ammissibili e ascrivibili a budget i costi sostenuti per l'IVA (a meno che il soggetto beneficiario dichiari l'indetraibilità della stessa), spese legali, sanzioni e interessi sui debiti.

Al fine del presente avviso, sono da considerarsi ammissibili, nel limite del contributo concesso e se direttamente imputabili all'iniziativa proposta, le seguenti spese:

- Direzione artistica: compenso per direzione artistica (max 15% del costo totale del progetto);
- Direzione tecnica: compenso per direzione tecnica;
- Spese per la rendicontazione del progetto: compenso per il professionista responsabile;
- Spese per il personale: personale artistico e/o tecnico e/o organizzativo (interno ed esterno);
- Spese di produzione: nolo, trasporto, montaggio/smontaggio di attrezzature tecnico-sceniche, service audio-luci, costumi, strumenti musicali, partiture, spese per allestimenti, acquisto tessuti, materiali, SIAE e diritti d'autore, SCF per la diffusione musicale, ex Enpals e/o INPS, spese per l'utilizzo di spazi, nolo e sale prove, ecc.;
- Spese relative a permessi e autorizzazioni: occupazione di suolo pubblico, agibilità luoghi di spettacolo mobili e itineranti ai sensi dell'art. 68 e 80 del T.U.L.P.S., osservanza della normativa in materia di misure di *safety* per le manifestazioni di pubblico spettacolo in luoghi pubblici, pubbliche affissioni, misure sanitarie, VV.FF., relative certificazioni, allacciamenti energia elettrica, acqua e tutti i relativi oneri;



- Spese per assicurazioni: assicurazioni per responsabilità civile contro terzi per eventuali danni a cose e persone nell'ambito dell'iniziativa proposta;
- Spese relative alla fideiussione, ove ricorra l'anticipazione pari al 50% del contributo assegnato, di cui al successivo art. 9;
- Spese di comunicazione e promozione (*max* 10% del costo totale del progetto): stampa di locandine e di materiale promozionale vario, spese grafica e tipografia, inserzioni pubblicitarie (stampa, audio, video), promozione social, compenso ufficio stampa, compenso grafico;
- Spese per viaggi, vitto e alloggio (*max* 10% del costo totale del progetto): viaggi e ospitalità di artisti.

Articolo 9 **Rendicontazione e liquidazione del contributo**

Il beneficiario del contributo dovrà inviare all'indirizzo PEC della Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Marketing territoriale e Sport: cultura.comunebari@pec.rupar.puglia.it, **entro il termine inderogabile di 30 giorni dall'avvenuta realizzazione e conclusione delle attività di progetto**, la rendicontazione amministrativa - contabile a consuntivo, in formato digitale.

La rendicontazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate nel presente avviso nonché in conformità alle ulteriori indicazioni/modulistica fornite dalla Ripartizione attuatrice a seguito di ammissione a finanziamento.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese rendicontate, **tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:**

- bonifico bancario da conto corrente bancario, la cui titolarità sia in capo al soggetto proponente;
- carta di credito/bancomat aziendale addebitato sul conto corrente bancario, la cui titolarità sia in capo al soggetto proponente.

Si precisa che non sono ammesse spese sostenute in contanti, ad eccezione di pagamenti effettuati presso banche, posta o enti che appongano quietanza sul documento pagato (es. F24 pagato presso sportello bancario o postale, SIAE pagata presso competente ufficio, ecc.).

Ai giustificativi di spesa – ad eccezione di quelli di cui al precedente capoverso - dovrà sempre essere allegato anche l'estratto del conto corrente bancario ed, eventualmente, della carta di credito/bancomat aziendali utilizzati, poiché la sola disposizione del pagamento (documentabile con la lista movimenti) non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Per quanto attiene alle fatture, **sono ammesse unicamente fatture elettroniche in formato SDI**; non sono ammesse fatture non elettroniche e/o prodotte in altri formati.

Tutti i documenti di spesa (ivi incluse, a mero titolo di esempio, le fatture, le ricevute di prestazione occasionale, le ricevute di effettuato bonifico, le buste paga, le ricevute di pagamento SIAE, ecc.) devono essere intestati al soggetto proponente e devono riportare sull'originale la dicitura:

"Accordo di Programma MiC – Comune di Bari; Avviso Pubblico Le due Bari 2024".

Laddove il Comune di Bari reperisca ulteriori fondi, ai soggetti finanziati con tali risorse verranno comunicate successivamente le informazioni relative alla dicitura da riportare sulla documentazione contabile.

Indipendentemente dalla fonte del finanziamento erogato, **la dicitura non può essere apposta successivamente alla emissione del documento, pena l'inammissibilità del documento stesso e, conseguentemente, della relativa spesa. Si rammenta che la documentazione**



di spesa non deve essere in alcun modo alterata e/o manomessa e/o modificata rispetto alla sua originale emissione.

Si precisa che, fermi restando il saldo totale delle spese dichiarato in fase di candidatura e l'articolazione del progetto approvato, ai fini della rendicontazione e in sede di produzione della documentazione a consuntivo saranno ritenuti ammissibili riarticolazioni interne rispetto al budget presentato a preventivo **nella misura massima del 30% del contributo assegnato, ad invarianza del saldo totale delle spese.**

Resta inteso che le spese relative alla direzione artistica, alla comunicazione, alla promozione ed promozione e le spese di viaggio, vitto ed alloggio rimangono soggette ai limiti percentuali fissati dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

La rendicontazione dovrà comprendere:

- a) relazione finale con descrizione dettagliata del progetto realizzato, che dia conto anche delle attività di promozione/comunicazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario, e corredata da fotografie/video atti a documentare momenti caratterizzanti l'iniziativa;
- b) scheda di valutazione di impatto relativamente alla partecipazione del pubblico, elaborata sulla base di strumenti di misurazione quantitativa individuati dal proponente;
- c) rendiconto generale a consuntivo, comprensivo di tutte le uscite e le entrate, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario;
- d) copie dei documenti giustificativi di spesa, strettamente riconducibili all'iniziativa, intestati al soggetto proponente e che riportino la **dicitura, apposta in fase di emissione, " Accordo di Programma MiC – Comune di Bari; Avviso Pubblico Le due Bari 2024"**, o altra dicitura indicata dalla Ripartizione attuatrice in caso di eventuale diversa fonte di finanziamento aggiuntiva individuata dall'Amministrazione Comunale;
- e) dichiarazione che le spese sostenute e rendicontate siano afferenti all'iniziativa finanziata, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario;
- f) dichiarazione attestante che la documentazione giustificativa della spesa rendicontata non sia stata utilizzata e non lo sarà successivamente per richiedere ulteriori sostegni o contributi pubblici e privati, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario;
- g) materiale relativo alla comunicazione e promozione del progetto finanziato.

Il contributo verrà quindi erogato ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa proposta e subordinatamente alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale ed alla presentazione della documentazione giustificativa, alla verifica di conformità rispetto alle prescrizioni dell'avviso ed alla verifica di correttezza contributiva, tributaria e fiscale, ove applicabile (DURC, Agenzia Entrate Riscossione).

Su motivata richiesta del soggetto beneficiario potrà essere disposta la **liquidazione anticipata di parte del contributo, pari al 50%** del contributo assegnato, **previa stipula e trasmissione da parte del medesimo beneficiario di apposita polizza fideiussoria e conseguenti verifiche d'ufficio**, fermo restando l'impegno a realizzare le attività progettuali e a rendicontare la spesa totale a conclusione delle attività.

L'intera documentazione di progetto in originale deve rimanere a disposizione presso la sede del soggetto attuatore, disponibile per eventuali verifiche *in loco*.



In caso di trasmissione di documentazione incompleta, si procederà ad un unico soccorso istruttorio, a seguito del quale si provvederà a liquidare solo le spese conformi e ammissibili.

Il Comune di Bari si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo concesso in caso di omessa o incompleta rendicontazione.

Articolo 10

Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali, unitamente alla domanda di partecipazione ed alla ulteriore documentazione di seguito specificata, potranno essere presentate **esclusivamente a mezzo PEC** da inviarsi al seguente indirizzo: **cultura.comunebari@pec.rupar.puglia.it**

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, è previsto il pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00, fatte salve specifiche esenzioni come da normativa vigente.

Nell'oggetto della PEC dovrà riportarsi la seguente dicitura: **Avviso pubblico "Le due Bari 2024" – PROPOSTA PROGETTUALE.**

Alla PEC dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla presente procedura:

1. domanda di partecipazione alla selezione con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazioni sostitutive di atto notorio, utilizzando il *format* di cui all'Allegato 1 del presente avviso. La richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del proponente;

2. Visura camerale *ovvero* altra attestazione di iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.);

3. in relazione ai requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso:

a. per i soggetti finanziati dal FNSV (già FUS):

provvedimento del Ministero della Cultura di avvenuta erogazione di finanziamento nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, già Fondo Unico per lo Spettacolo, in favore del proponente;

oppure

copia del provvedimento di ammissione al contributo del medesimo Fondo (*nel caso in cui l'erogazione del finanziamento ministeriale non sia ancora avvenuta*);

b. per gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo:

estratto conto contributivo relativo agli oneri versati al Fondo Pensioni Lavoratori dello spettacolo attestante l'operatività e l'avvenuto versamento degli oneri da almeno tre anni nell'ultimo quinquennio (2019-2023);

4. proposta progettuale comprensiva di cronoprogramma dettagliato delle attività, redatta utilizzando il *format* di cui all'Allegato 2 del presente avviso;

5. budget della proposta, redatta utilizzando il *format* di cui all'Allegato 3 del presente avviso;

6. copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto richiedente, in corso di validità;

7. in relazione all'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00:

a. quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo (€ 16,00);

oppure



b. dichiarazione di esenzione contenente i relativi estremi normativi.

Tutti i documenti, ivi compresi i provvedimenti ministeriali, devono essere trasmessi in versione integrale.

Articolo 11 Termini di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12:00:00 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, a pena di inammissibilità.**

A tal fine, faranno fede la data e l'ora di consegna della PEC, come indicato dal sistema informatico del Comune di Bari. L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore.

Articolo 12 Controlli sulle dichiarazioni

Le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso sono rese dai proponenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000.

In caso di dichiarazioni false e mendaci si applicano gli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

Articolo 13 Adempimenti post ammissione a finanziamento

I soggetti beneficiari, responsabili della effettiva fattibilità delle iniziative come proposte, sono tenuti all'esecuzione e al rispetto puntuale di quanto contenuto nelle proposte progettuali ammesse a finanziamento. L'ottenimento dei permessi necessari al corretto svolgimento del progetto è ad esclusivo onere e carico del soggetto beneficiario.

In caso di modifiche al progetto ammesso a finanziamento esse devono essere preventivamente e formalmente autorizzate dalla Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Marketing territoriale e Sport.

Le richieste di autorizzazione alla modifica, debitamente motivate, dovranno pervenire tramite PEC alla Ripartizione attuatrice entro e non oltre sette giorni dalla notifica della Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria, al fine di poter dare ogni comunicazione istituzionale del programma complessivo "Le due Bari 2024".

Esclusivamente per gravi e documentati motivi, nel corso di tutto il periodo di svolgimento dei progetti potranno essere prese in considerazione richieste a carattere straordinario di variazione al programma; dette richieste dovranno pervenire alla Ripartizione attuatrice entro e non oltre sette giorni prima della data prevista per l'iniziativa oggetto della richiesta.

Si precisa che:

- **ogni eventuale modifica al progetto deve essere conforme alle caratteristiche delle proposte presentate, così come valutate ai sensi dei criteri di cui all'art. 6 dell'Avviso, nonché a tutto quanto previsto dal medesimo Avviso;**

- **dovranno restare inderogabilmente invariate le seguenti caratteristiche: il numero di spettacoli e laboratori proposti; l'area bersaglio entro cui individuare spazio**



alternativo munito di agibilità e di tutte le autorizzazioni necessarie; la sussistenza dell'agibilità e di tutte le autorizzazioni per la realizzazione dell'iniziativa.

Eventuali difformità e/o modifiche non autorizzate non potranno essere oggetto di rendicontazione di spesa a consuntivo.

Articolo 14 Clausola di salvaguardia

L'erogazione delle risorse messe a disposizione con il presente Avviso resta subordinata all'effettiva disponibilità degli stanziamenti.

Articolo 15 Informazioni e contatti

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lisa Pietropaolo, PoEQ Cultura della Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport, Via Venezia n. 41 - Bari.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi all'indirizzo email **rip.cultura@comune.bari.it** formulando le proprie richieste di chiarimento entro le ore 12:00 del settimo giorno precedente il termine di presentazione delle istanze.

Articolo 16 Informativa Privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati trasmessi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti i contributi di cui al presente Avviso Pubblico. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici previsti dall'avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio. Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che: a) titolare del trattamento è il Comune di Bari – Corso Vittorio Emanuele II, 84; Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente pro tempore della Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport Dott.ssa Luciana Cazzolla – Comune Di Bari, Via Venezia, 41 – Bari; il Responsabile della Protezione dei Dati è la Dott.ssa Ilaria Rizzo – Corso Vittorio Emanuele II, 84; b) i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente Avviso; c) il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali; d) L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.L.gs 196/2003. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano in ogni momento; chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. secondo modalità di cui all'art. 8 dello stesso Decreto.

Articolo 17 Pubblicità

Il presente avviso è reperibile, unitamente alla modulistica, sul sito internet del Comune di Bari, nella sezione "Altri avvisi", al seguente link www.comune.bari.it/altri-avvisi .



Sul medesimo sito verranno pubblicizzate eventuali faq, comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura e, al termine della stessa, verrà pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Allegati:

Allegato 1: *Format* della domanda di partecipazione alla selezione con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

Allegato 2: Schema di proposta progettuale;

Allegato 3: Schema di *Budget* della proposta;

Allegato 4: Delibera n. 760 del 23 novembre 2017 (individuazione aree bersaglio);

Allegato 5: Schema di polizza fideiussoria e di scheda tecnica.